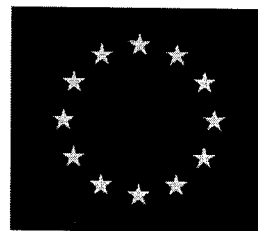


Comune di Alife

(PROVINCIA DI CASERTA)



AREA A.T.A. - ASSETTO TERRITORIO ED AMBIENTE
Piazza della Liberazione, n° 1 - Cap 81011 -
Alife (CE)

Tel. 0823 787420 Fax Protocollo 0823 787450

Mail: utc.alife@gmail.com

PEC: areata@pec.comune.alife.ce.it

GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI E DELLE LAMPADE VOTIVE

- CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO -

IL RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO

TITOLO I – DISPOSIZIONI IN GENERALE

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto le prestazioni ed i lavori necessari per l'espletamento delle seguenti attività:

- a) gestione delle operazioni cimiteriali come meglio specificate nel presente Capitolato tra cui: seppellimento, inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione, trasferimento ecc..;
- b) la pulizia, la manutenzione ordinaria dei vialetti e dell'area cimiteriale, l'apertura e la chiusura dei cancelli cimiteriali;
- c) la gestione, l'installazione, la manutenzione e la riscossione dei proventi delle lampade votive del cimitero comunale, secondo quanto precisato nel presente capitolato;
- d) servizio di custodia, vigilanza del plesso cimiteriale e ricezione delle salme, da rendere secondo il disciplinare allegato.

Il servizio deve essere svolto in conformità:

- alle disposizioni contenute nel T.U. delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27.07.1934 n. 1265 e s.m.;
- al Regolamento Generale di Polizia Mortuaria - approvato con D.P.R. 10.09.1990, n. 285 - e Circolare Ministero della Sanità 24.6.93, n. 24;
- al vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria;
- alla Legge Regionale disciplinante la materia.
- al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è stabilita in **1 (uno) anno**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di affidamento.

Alla scadenza l'Amministrazione si riserva la possibilità di rinnovare nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice (D.Lgs. 50/2016) subordinatamente alla verifica di ragioni di opportunità e a giudizio insindacabile dell'Ente.

ART. 3 – COSTO DEL SERVIZIO

Il costo del servizio sopra descritto in appalto è stabilito nell'importo presunto annuo di € 39.880,00 di cui € 38.683,60 a base d'asta ed € 1.196,40 (3% del costo) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per la eliminazione da interferenza, oltre IVA al 22%. Costo desunto dal prodotto tra la media dei servizi presunti da erogare e le tariffe in vigore (quota); esso è determinato dal prodotto del numero dei singoli servizi degli interventi prestazionali effettuati mediamente negli anni precedenti e le tariffe poste a base di gara per singolo servizio da esternalizzare (quota) di cui alla delibera di Consiglio Comunale n.13 del 17/03/2017. Detto costo comprende tutti i servizi cimiteriali di cui all'art. 1 e quindi anche quello per il servizio di custodia reso dalla ditta appaltatrice, da esternalizzare, che ricade nei costi a totale carico della ditta appaltatrice, per il quale l'Amministrazione andrà a compartecipare in base ai soli ricavi dell'aggio offerto medio (quota) su tutti i servizi resi dalla ditta appaltatrice di cui al presente Capitolato, e senza ulteriore aggravio per l'ente. L'aggio trattenuto dal Comune sui corrispettivi liquidati alla ditta è da intendersi come quota di compartecipazione alla formazione del costo del servizio di custodia e gli altri servizi di cui all'art. 1. Fermo restando che nel caso in cui l'aggio da versare superi l'importo annuo di € 12.000,00 ovvero l'importo mensile di € 1.000,00, il Comune tratterà la parte eccedente, destinandola ad altri servizi aggiuntivi. L'aggio medio percepito dal Comune è riferito all'affidamento dell'intero servizio reso, ed è determinato su tutte le prestazioni a tariffa per il servizio e per tutte le operazioni cimiteriali. Il corrispettivo per il servizio reso secondo le tariffe (quota) del presente capitolato ed approvate con delibera di C.C. n. 13 del 17/03/2017 rimane a carico del richiedente, e sarà incamerato dal Comune tramite versamento su conto corrente postale n. 134778415 intestato a Comune di Alife – Servizio Tesoreria - nelle modalità meglio specificate nel presente Capitolato. Il prezzo indicato a base d'asta si deve intendere comprensivo anche di ogni e qualsiasi spesa per l'impiego di mano d'opera, di personale con i requisiti

professionali di necroforo seppellitore, di utilizzo di nolo o mezzi meccanici, acquisto di materiali, attrezzature e quant'altro necessario a rendere l'intervento funzionale e a perfetta regola d'arte. L'importo presunto complessivo dell'appalto per il servizio de quo per anni 1 (uno), è di € 39.880,00 oltre IVA, desunto dal prodotto tra la media dei servizi presunti da erogare e le tariffe in vigore, approvate con delibera di C.C. n. 13 del 17/03/2017 è soggetto a variazione in base all'effettivo numero delle prestazioni effettuate.

Per le seguenti prestazioni a tariffa il corrispettivo, **che rimane il tutto a carico del richiedente**, è definito **dalla base tariffaria (maggiorata dell' IVA, - risoluzione dell'Agenzia delle Entrate (RIS) n. 376/E del 29/11/2002)** di seguito delineata:

A. Diritti cimiteriali

- Inumazione e servizi connessi €. 110,00 + iva = € 134,20
- Esumazione e servizi connessi €. 250,00 + iva = € 305,00
- Tumulazione e servizi connessi €. 100,00 + iva = € 122,00
- Estumulazione e servizi connessi €. 200,00 + iva = € 244,00
- Autorizzazioni amministrative (oltre bolli e diritti di segreteria) €. 32,00 + iva = € 39,04
- Traslazione e servizi connessi €. 220,00 + iva = € 268,40
- Risanamento loculo Da definire
- Contributo per rifiuti speciali (da sommare a ciascuna operazione in cui è necessario) €. 80,00 + iva = € 97,60

B. Operazioni murarie

- Apertura loculo €. 50,00 + iva = € 61,00
- Apertura Tomba a terra €. 100,00 + iva = € 122,00
- Chiusura loculo €. 30,00 + iva = € 36,60
- Chiusura tomba a terra €. 50,00 + iva = € 61,00

C. Tariffe lampade votive

- a) Canone annuo. €. 17,00 + iva = € 20,74
- b) Diritti nuovo allaccio €. 20,00 + iva = € 24,40

D) Servizio di custodia, vigilanza del plesso cimiteriale e ricezione delle salme a carico totale della ditta appaltatrice è esplicitato nel disciplinare/regolamento da sottoscrivere a cura della ditta e che fa parte integrante del presente capitolato, per il quale servizio l'Amministrazione andrà a partecipare in base ai soli ricavi dell'aggio medio, ridotto del ribasso offerto in fase di gara, su tutti i servizi resi dalla ditta appaltatrice di cui al presente Capitolato;

E' fatto assoluto divieto al concessionario di chiedere o incassare dagli utenti ulteriori importi per i servizi appaltati. La violazione del presente divieto comporta decadenza dall'affidamento dell'appalto.

I corrispettivi delle prestazioni rese secondo le tariffe di cui ai punti A, B, e C dell'art. 3 saranno incassate direttamente dal Comune tramite versamento sul ccp n. 13477815 intestato al Comune di Alife – Servizio Tesoreria – specificando nella causale la tipologia di servizio richiesto. Con cadenza mensile verranno liquidate, previa rendicontazione, le competenze della ditta appaltatrice nella misura dell'85% della tariffa per ogni servizio reso, al netto del ribasso offerto in sede di gara, mentre il restante 15%, a titolo di aggio.

sarà introitato dal Comune per ogni singolo intervento.

Le somme saranno corrisposte solo all'esito positivo della verifica di regolarità tecnica e fiscale da parte del Comune alla ditta appaltatrice. Per il servizio di custodia reso di cui al punto D dell'art. 3, sarà versata bimestralmente, alla ditta aggiudicataria, l'aggio incamerato dal Comune pari al 15% delle competenze maturate, ridotte del ribasso offerto in sede di gara, nel limite massimo di € 1.000,00 mensili, per il quale servizio, la ditta aggiudicataria si ritiene secondo i propri calcoli e costi di gestione completamente soddisfatta e senza null'altro a pretendere dal Comune.

A nessun titolo l'aggiudicatario può stabilire o richiedere per le prestazioni oggetto dell'appalto compensi aggiuntivi, comunque determinati, rispetto all'importo stabilito.

In caso di ampliamento degli impianti di illuminazione votiva, durante l'affidamento del servizio, la ditta appaltatrice è tenuta a garantire l'esecuzione delle suddette lavorazioni, previa preventiva approvazione con atto di giunta ed autorizzazione scritta del Comune.

Nelle ipotesi sopra descritte, l'aggio per il comune ed il corrispettivo alla ditta appaltatrice del servizio di cui al presente art. 3 potrà essere aggiornato, concordemente tra Ente e ditta appaltatrice,

ART. 4 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Le attività cimiteriali oggetto dell'appalto sono le seguenti:

A. SERVIZIO DI TUMULAZIONE SALME

La ditta aggiudicataria dovrà garantire il servizio con personale alle sue dipendenze, e con proprie attrezzature, per la collocazione delle salme nelle nicchie, nei loculi, nelle tombe e nelle cappelle.

Il servizio di tumulazione consta delle seguenti attività:

1. apertura della tomba di famiglia, rimuovendo la "sigillatura" costituita, a seconda dei casi, da lastra lapidea o lastra cementizia senza danneggiare in alcun modo la stessa; eventuali danni dovranno essere risarciti dalla ditta ai concessionari;
2. tumulazione del feretro, posizionandolo nello spazio interno della tomba,
3. ricollocazione del "sigillo" nella posizione originaria.

B. SERVIZIO INUMAZIONE SALME

- Inumazioni a terra, con spese a carico dell'Amministrazione Comunale:
 - di arti e feti di provenienza ospedaliera, ecc.
- Inumazioni a terra, con spese a carico dei familiari:
 - di salma
 - di salma in conseguenza di mancata riduzione in resti su operazioni straordinarie

C. SERVIZIO DI INUMAZIONE PARTI ANATOMICHE E FETI NEI CAMPI COMUNI INUMAZIONI SALME

La ditta aggiudicataria dovrà eseguire i seguenti interventi:

1. scavo della fossa – con l'uso di paratie di sicurezza – delle dimensioni previste dal D.P.R 285/90 s.m. e i, con collocazione della terra scavata attorno alla stessa, purché non sia di pericolo per le operazioni successive o danneggi le tombe esistenti;
2. inumazione delle cassette contenenti le parti anatomiche e/o i feti;
3. reintegro della fossa con allontanamento della terra in esubero in loco.

D. OPERAZIONI STRAORDINARIE

Nel caso in cui l'Ente responsabile del cimitero ordini alla ditta appaltatrice del servizio di rendere liberi spazi nei campi comuni, le operazioni consisteranno in:

A. INUMAZIONE CON ESUMAZIONE DEI RESTI SENZA L'OPERAZIONE DI INUMAZIONE

B. INUMAZIONE SENZA RACCOLTA DEI RESTI

Nel caso di rottura casse nei loculi, in edicole, sepolcri e tombe private, conseguentemente all'esplosione di gas putrefatti, il Concessionario, avvisati i familiari della salma, dovrà provvedere a proprie cure e spese

all'immediata pulizia di tutte le superfici interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti ed al ripristino dei luoghi con le opere necessarie in relazione ad ogni singolo caso. Nulla dovrà pretendere dall'Amministrazione Comunale mentre il privato dovrà rimborsare le spese eventualmente sostenute per foderare la cassa.

Gli oneri relativi alla collocazione e/o rimozione di lapidi e marmi da loculi e/o cappelle di famiglia a loculi, così come per la collocazione di lapidi e marmi per tombe a terra, per operazioni commissionate da privati sono a carico del privato stesso, che vi può provvedere o attraverso l'opera della ditta appaltatrice o tramite operatore esterno.

Gli oneri relativi alla collocazione e/o rimozione lapidi da tombe a terra e/o loculi, per operazioni commissionate dall'Amministrazione Comunale, le spese saranno a carico dell'Ente, salvo eventuali compensazioni.

C. SALME INCONSUNTE

Nel caso in cui si presentassero, nel corso di svolgimento delle operazioni di scavo manuale, salme inconsunte (non scheletrizzate o non completamente scheletrizzate) si dovrà seguire la seguente procedura:

1. fessurazione dell'involucro che avvolge la salma con mezzi adeguati all'esigenza;
2. trattamento della salma con liquido o polvere contenenti microrganismi di origine naturale innescenti il processo di scheletrizzazione;
3. reinterro della fossa;
4. fornitura di cippo segnanome.

D-PULIZIA AREE CIMITERIALI

I lavori di pulizia comprendono attività ordinarie.

- **Lavori di pulizia aree interne ed esterne nei cimiteri a carattere ordinario:**

- **Lavori di pulizia aree interne ed esterne nei cimiteri a carattere straordinario:**

Gli interventi di sgombero neve e di spargimento di sale antigelo devono essere tempestivi e continuativi nel caso del perdurare dei fenomeni atmosferici avversi.

Sono a carico dell'Amministrazione le spese relative ai rifiuti solidi urbani, risultanti dalle prestazioni del presente capitolato, allo smaltimento dei rifiuti speciali che non dovessero risultare riconducibili ai singoli utenti privati, gli interventi per la concimazione e prevenzione delle piante e alberi, gli interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione degli edifici e degli impianti, nonché dei muri di cinta, lavori di pulizia aree interne ed esterne del cimitero a carattere straordinario.

Oltre ai servizi sopra descritti, l'Amministrazione può chiedere alla ditta aggiudicataria interventi urgenti per ovviare a situazioni di pericolo o di necessità per il rispetto ambientale e di decoro all'interno dei cimiteri, previo preventivo da pagarsi extra contrattualmente dopo l'avvenuta approvazione degli atti di impegno ed affidamento.

E. CUSTODIA, VIGILANZA DEL PLESSO CIMITERIALE E RICEZIONE SALME

La ditta aggiudicataria deve essere in possesso dei requisiti tecnici professionali per l'esecuzione di tutte le operazioni occorrenti per il servizio cimiteriale.

Il custode del cimitero deve essere in possesso delle qualifiche professionali di necroforo seppellitore. Il custode ed il responsabile del Servizio di Custodia del Cimitero (dipendente dell'Ente) sono in ogni caso responsabili dei servizi mortuari che si svolgono all'interno del cimitero comunale.

Il servizio deve essere svolto secondo quanto stabilito nel disciplinare/regolamento del servizio di custodia che la ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere unitamente al capitolato e ne fa parte integrante dello stesso, si descrivono in sintesi qui alcune operazioni, meglio descritte nel disciplinare/regolamento a cui si rimanda per tutte le operazioni da eseguire: - il controllo di qualsiasi operazione da effettuarsi all'interno dell'area cimiteriale e dei rispettivi permessi; - la ricezione della salma in camera mortuaria; - il ritiro, la conservazione ed il controllo dei permessi di seppellimento, delle autorizzazioni al trasporto nonché delle autocertificazioni fornite dalle Imprese Funebri in merito ai requisiti del personale e delle auto funebri secondo la vigente normativa regionale, con obbligo di comunicazione tempestiva di ogni irregolarità ravvisata ai Vigili o all'incaricato comunale ai servizi cimiteriali; - tenuta con regolarità dei registri cimiteriali.

F. APERTURA E CHIUSURA CIMITERO

La ditta aggiudicataria si impegna alla apertura e chiusura del cimitero, rispettando gli orari disposti dall'Amministrazione Comunale. Di tali orari sarà data cognizione ai cittadini mediante appositi avvisi posti all'ingresso dei cimiteri. Resta escluso da tale servizio il servizio, che rimane in capo all'Amministrazione comunale e che sarà svolto dagli agenti della Polizia Municipale, di vigilanza sulla verifica della sussistenza, all'uopo interpellata, in capo alle eventuali ditte di onoranze funebri che dovessero entrare nel cimitero, dei requisiti professionali e tecnici richiesti dalla normativa vigente per l'esercizio di tale attività.

G. LAMPADE VOTIVE

Il concessionario dovrà provvedere alla manutenzione e installazione degli impianti elettrici votivi, ivi compresa la fornitura e la messa in opera di lampade e relativi porta lampade, la gestione del servizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria nelle cappelle, tombe, loculi ossari ed altri punti eventualmente indicati dall'Amministrazione Comunale del Cimitero, in autofinanziamento, ovvero mediante trattenuta delle somme versate dai contribuenti a titolo di canone annuo di illuminazione e contributi di allacciamento. Sono ricompresi a carico della ditta appaltatrice i costi dei consumi elettrici ENEL, la quale provvederà autonomamente alla intestazione a se del contatore o dei contatori ENEL per la erogazione di elettricità a tutte le lampade votive del plesso cimiteriale per le quali viene esercitato il servizio.

Nel caso di esecuzione dei nuovi impianti per l'illuminazione votiva da parte della ditta appaltatrice i costi dovranno essere compensati dalla riscossione della tariffa annuale e se non compensati non potranno essere riconosciuti alla ditta appaltatrice e comunque se non dopo l'approvazione del nuovo ampliamento con atto di giunta. Nel caso di anticipazione dei costi con proprie risorse della ditta appaltatrice, e preventivamente approvate ed impegnate dall'Ente, la ditta appaltatrice avrà il diritto di recuperare tutte le somme anticipate, tramite i canoni annuali e le altre riscossioni versate dai contribuenti, fino ad integrale compensazione. Gli impianti nuovi effettuati in occasione di ampliamenti, a seguito di autorizzazioni approvate dall'Ente Comunale, passeranno in proprietà del Comune solo se i relativi costi saranno integralmente ammortizzati. Se, alla scadenza, tali costi non saranno integralmente ammortizzati, dovrà essere corrisposto al Concessionario cessante un indennizzo secondo le modalità approvate dall'ente.

ART. 5 – OBBLIGO DI REPERIBILITA'

A richiesta dell'Amministrazione l'aggiudicatario dovrà presentarsi, senza speciale compenso, ad ogni incontro o rilevamento che si rendesse necessario per definire questioni attinenti il servizio. Per ogni e qualsiasi necessità straordinaria l'aggiudicatario garantisce il servizio di reperibilità attraverso personale a disposizione, adottando i mezzi e l'organizzazione che ritiene più opportuni.

ART. 6 – CARATTERE DEL SERVIZIO.

Il servizio oggetto della presente concessione è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico essenziale e non potrà essere sospeso od abbandonato.

ART. 7 – OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI.

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, la concessionaria avrà l'obbligo di osservare e di far osservare, dai propri dipendenti, tutte le disposizioni portate dalle leggi e dai Regolamenti in vigore, o che saranno emanate durante il periodo di vigenza contrattuale, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali.

ART. 8 – MODALITÀ DI PAGAMENTO.

I pagamenti saranno effettuati alla ditta appaltatrice a seguito di presentazione di regolare fattura, con le seguenti modalità:

1. il compenso per il servizio di custodia e vigilanza di cui ai punti D dell'art. 3 del plesso cimiteriale del Comune di Alife, e secondo il disciplinare allegato, svolto dalla ditta appaltatrice, è ricompreso nell'aggio spettante al Comune (15% della tariffa base). Lo stesso sarà versato bimestralmente alla ditta aggiudicataria a titolo di compenso per la suddetta prestazione, al netto del ribasso offerto in sede

di gara, e la ditta aggiudicataria si ritiene secondo i propri calcoli e costi di gestione completamente soddisfatta e senza null'altro a pretendere dal Comune,

2. i compensi derivanti dalle prestazioni a tariffa di cui ai punti A, B, e C dell'art. 3 affluiranno su specifico conto corrente postale del Comune (c.c.p.n° 13477815 intestato a Comune di Alife – Servizio Tesoreria) e saranno introitati dallo stesso per il 15%, mentre il restante 85%, al netto del ribasso offerto in sede di gara, sarà riversato alla ditta affidataria previa presentazione di analitica rendicontazione dalla quale dovrà risultare il tipo ed il numero delle prestazioni effettuate, come meglio specificato all'art. 4 del presente Capitolato Speciale d'Appalto. La ditta appaltatrice ha diritto a recuperare tutte le spese sostenute (gestione e manutenzione degli impianti, lavori straordinari, nuovi impianti, adeguamento impianti, , ecc..) previa formale autorizzazione da parte del Comune.
3. L'amministrazione verificherà la regolarità contributiva dell'aggiudicatario. In caso di esito negativo, e senza alcun riscontro nei termini di legge, in caso di persistente irregolarità contributiva, il Comune ha la facoltà di recedere dal contratto previa comunicazione scritta con raccomandata A/R. o con pec.

ART. 9 - REVISIONE PREZZI

I corrispettivi indicati nell'art. 3 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, e tariffe applicate potranno subire variazioni solo in virtù di disposizioni legislative, regolamentari, ovvero provvedimenti del competente organo, o servizio, comunale. E' altresì ammesso l'adeguamento dei prezzi nei limiti e con le modalità previste dall'art. 106 del Codice.

ART. 10 – SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

- e) Le spese per imposte e tasse, inerenti e conseguenti l'organizzazione del servizio di custodia, vigilanza del plesso cimiteriale e ricezione delle salme, nonché per tutti servizi cimiteriali di cui al presente capitolato, sono a carico dell'impresa aggiudicataria dell'appalto.

Sono altresì a suo carico le spese relative ai consumi elettrici e allacci ENEL o con altri gestori, e conseguenti alla stipulazione del contratto, di registrazione del medesimo, di bollo, diritti di segreteria, ecc.

ART. 11 – SPESE A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

Sono a carico dell'Amministrazione le spese relative ai rifiuti solidi urbani, allo smaltimento dei rifiuti speciali rinvenuti nel plesso cimiteriale che non sono riconducibili ai singoli contribuenti, ma del tutto eccezionali ed imprevisti, per i quali si applicano le tariffe di cui all'art. 3; l'incremento del patrimonio verde del cimitero comunale, previa autorizzazione rilasciata dagli Uffici addetti del Comune; gli interventi straordinari per la concimazione e prevenzione delle piante e alberi, gli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti, nonché della realizzazione di nuovi muri di cinta, pulizia aree interne ed esterne del cimitero a carattere straordinario a seguito di eventi eccezionali, i cui costi preventivamente sottoposti all'Ufficio competente, potranno essere riconosciuti alla ditta appaltatrice solo se approvati ed autorizzati e previo impegno preventivo di spesa nel relativo capitolo di spesa del bilancio corrente.

ART. 12– VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO.

La vigilanza ed il controllo sul servizio compete al responsabile all'uopo incaricato dall'Amministrazione Comunale a far data della consegna del servizio.

L'inosservanza degli obblighi contrattuali è accertata dagli Uffici Comunali, e notificata con raccomandata a.r., e con pec . L'Appaltatore potrà produrre le sue deduzioni entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della raccomandata o dalla pec; trascorso inutilmente tale termine, s'intenderà riconosciuta la mancanza e saranno applicate le penalità previste dall'art. 13 del presente capitolato d'Appalto.

In ogni caso, previo esame delle deduzioni dell'appaltatore, deciderà, insindacabilmente, l'Ente sull'applicazione delle penalità e sul loro ammontare.

ART. 13 – PENALITÀ.

Per le inosservanze contrattuali di seguito elencate, accertate nei modi indicati dal precedente articolo 12, saranno comminate alla ditta aggiudicataria le seguenti penalità, al netto dell'Iva:

- inadempienze attinenti ai servizi di tumulazione, inumazione e trasporto della salma € 150,00
- mancato svuotamento dei cassonetti di raccolta dei fiori, ecc.. € 100,00
- mancata pulizia dei vialetti € 100,00
- mancata pulizia delle lapidi o tombe nei campi comuni € 100,00
- mancata tumulazione delle cassette zincate dei resti mortali € 150,00

Per le inadempienze in materia antinfortunistica saranno applicate le sanzioni previste dal D.L.vo 81/2008. Il ripetersi della stessa infrazione per tre volte nello stesso mese, comporterà l'applicazione delle penalità sopra indicate in misura doppia.

La riscossione delle penalità avverrà mediante trattenuta sulla quota incamerata dal Comune da corrispondere alla ditta.

ART. 14– PERSONALE IN SERVIZIO.

Per l'espletamento del servizio di cui alla presente concessione in appalto, l'Impresa dovrà mettere a disposizione un organico tale da consentire la corretta esecuzione di tutte le prestazioni di cui al presente capitolato.

Contestualmente al verbale di consegna dei cimiteri, la ditta dovrà comunicare al Comune i nominativi e il luogo di residenza dei necrofori e del custode (necroforo seppellitore) , nonché il nome dei sostituti in caso di malattie, ferie, ecc., tempestivamente e non oltre le 24 ore.

Tutto il personale deve essere dotato, a cura e spese dell'appaltatore, di una divisa decorosa con apposito distintivo, da approvarsi dall'Amministrazione; tale divisa deve essere tenuta in buono stato, ordine e pulizia; il personale deve, inoltre, avere gli appositi stivali e guanti di gomma per il maneggio di materiali contagiosi e comunque nocivi e di ogni altro attrezzo e indumento previsto dalle norme, leggi e regolamenti sanitari e antinfortunistici.

Tutto il personale deve tenere un contegno corretto e riguardoso sia nei confronti del pubblico che dei funzionari comunali e, nei casi di infrazione, è soggetto alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro e dalla legge.

L'appaltatore dovrà assicurare un perfetto e scrupoloso svolgimento del servizio, indipendentemente dalle esigenze e diritti del personale (ferie, congedi per malattia, ecc.).

ART. 15 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA.

- I. L'appaltatore deve inviare all'Amministrazione o ente appaltatore, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa Edile, nonché copia del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori.
- II. Il capitolato e le disposizioni di cui sopra si intendono qui richiamati e di essi l'Appaltatore si dichiara in piena conoscenza.
- III. La ditta aggiudicataria dovrà trasmettere il nome del responsabile del servizio di protezione e prevenzione degli infortuni, così come previsto dal D.L.vo 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.
- IV. L'appaltatore dovrà in ogni caso osservare tutte le disposizioni derivanti da leggi, decreti, regolamenti, norme, ecc. vigenti, o che saranno emanate dalle autorità governative, regionali, provinciali e comunali, nonché dall'Ispettorato del Lavoro, dall'Istituto Nazionale per la prevenzione degli infortuni, dagli enti previdenziali e simili.
- V. L'appaltatore dovrà applicare, ai propri lavoratori dipendenti, occupati nei servizi costituenti oggetto del

presente capitolato, le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro.

ART. 16 – COOPERAZIONE.

È fatto obbligo al personale dipendente dalla ditta appaltatrice di segnalare all'Ufficio Tecnico Comunale le circostanze ed i fatti che, rilevati nell'espletamento del loro compito, possano impedire il regolare adempimento del servizio.

ART. 17 – INTERVENTI SOSTITUTIVI.

In caso di inadempienza di quanto previsto dal presente Capitolato, sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale, per atti del dirigente preposto, allorché sussistano gravi motivi sanitari, igienici, ambientali o di decoro, provvedere ad effettuare, con altri mezzi, quanto deficitato dall'impresa, addebitando ad essa le spese sostenute e gli eventuali danni.

Tale provvedimento non pregiudica l'irrogazione delle penalità di cui all'art. 13 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

TITOLO II – DISPOSIZIONI VARIE

ART. 18 - RESCISSIONE DEL CONTRATTO - REQUISIZIONE MEZZI

In caso di grave inadempiente contrattuale, per motivi diversi, da quelli elencati dall'art. sub 13, e tali da compromettere gravemente l'andamento del servizio, l'amministrazione appaltante provvederà alla contestazione a mezzo raccomandata A.R. al concessionario.

Il ripetersi con frequenza dell'inadempimento darà diritto all'amministrazione di rescindere il contratto. Tale diritto sussiste, parimenti, anche nei seguenti casi:

1. non reintegrazione della cauzione a seguito dei prelievi fatti dal Comune, in applicazione delle disposizioni contenute nel presente Capitolato;
2. sospensione, abbandono, o mancata effettuazione da parte dell'aggiudicatario dei servizi di cui al presente Capitolato;
3. esercizio di attività commerciale all'interno dei cimiteri.

ART. 19 - DIVIETO DI CESSIONE

E' vietata, salvo benestare scritto dall'Amministrazione, la cessione totale o parziale dell'appalto, sotto pena di rescissione del contratto con l'incameramento della cauzione.

Il titolare dell'Impresa aggiudicataria od il legale rappresentante, se trattasi di società, sono tenuti a dirigerla personalmente, coadiuvati, se occorre, da personale che abbia il gradimento dell'Amministrazione e che sia riconosciuto idoneo.

ART. 20 – SUBAPPALTO

L'Amministrazione Comunale potrà concedere all'Appaltatore l'autorizzazione al subappalto per quanto riguarda l'esecuzione di lavori edili ed impiantistici e/o per altre necessità comunicate dallo stesso. Il subappalto, in tal caso, sarà disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

ART. 21 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie fra l'Amministrazione e l'aggiudicatario che non si siano potute definire in via amministrativa, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa e giuridica, nessuna esclusa, saranno devolute al tribunale territorialmente competente.

ART. 22 - NORME E PRESCRIZIONI INTEGRANTI IL CAPITOLATO

Oltre alle condizioni del presente Capitolato, ed agli annessi allegati, l'Impresa concessionaria è soggetta, in quanto applicabili, alle disposizioni sulla contabilità generale dello Stato, al Regolamento di Polizia Mortuaria, approvato con D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, alla Circolare del Ministero della Sanità del 24 giugno 1993, n. 24, alla Legge Regionale disciplinante l'attività cimiteriale, al Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria ed

ai provvedimenti dell'Amministrazione Comunale riferiti al servizio.

ART. 23 - ATTREZZI E MACCHINE

Tutte le attrezzature ed i materiali necessari per lo svolgimento del servizio sono ad esclusivo carico della ditta, per tutta la durata del contratto.

L'impresa sarà responsabile della custodia sia delle macchine e attrezzature tecniche, sia dei prodotti utilizzati. L'Amministrazione non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature, materiali e prodotti. La scelta delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dall'aggiudicatario tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse con la struttura del Cimitero. Tale scelta dovrà essere preventivamente autorizzata da un tecnico comunale, che valuterà la corrispondenza delle attrezzature fornite alle esigenze del servizio. In particolare le attrezzature devono essere tecnicamente efficienti, dotate di tutti quegli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti in Italia e nella Comunità Europea, con l'obbligo di mantenerle nel tempo in perfetto stato di funzionalità.

La ditta non potrà depositare all'interno del Cimitero attrezzature e materiali oltre quelli strettamente necessari per svolgere il servizio e non potrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso.

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà disporre di tutto il materiale ed i mezzi necessari.

ART. 24 - DANNI

L'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verificano durante il corso dell'appalto, salvo che non si accerti che le stesse non possono essere addebitate ad una sua responsabilità. L'Impresa è tenuta ad adottare, tempestivamente e con efficacia, tutte le misure di prevenzione atte ad evitare danni.

ART. 25 - ORDINE DA TENERE NELL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario ha ogni e più ampia facoltà di organizzare i servizi e le attività di cui al presente appalto nel modo più opportuno, garantendo comunque l'espletamento delle attività.

Le comunicazioni di servizio saranno comunicate alla Ditta con un anticipo di almeno 24 ore e potranno avvenire mediante fax, o messaggio di posta elettronica all'indirizzo indicato dalla ditta;

Le comunicazioni inerenti al servizio, al di fuori del normale orario di custodia, potranno avvenire tramite numeri telefonici aziendali privati che non dovranno essere divulgati ai cittadini.

ART. 26 - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

Qualora nel corso delle operazioni l'Amministrazione Comunale ritenesse opportuno richiedere alla Ditta incaricata prestazioni aggiuntive non previste nel presente Capitolato d'onori, le stesse dovranno essere concordate con separato atto secondo i criteri ivi indicati.

ART. 27 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza afferenti l'esecuzione dell'appalto (D.U.V.R.I.) verrà elaborato dal Comune di Maddaloni e costituirà parte integrante della documentazione contrattuale. Prima della sottoscrizione del contratto, l'affidatario dovrà trasmettere al Comune i documenti attestanti l'idoneità tecnico professionale della ditta stessa, il piano operativo di sicurezza afferente ai servizi oggetto dell'appalto.

Il D. U. V. R.I. completato dovrà essere sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della ditta. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e consorzio, tale obbligo incombe sull'impresa mandataria e sul consorzio. Durante lo svolgimento dell'appalto, qualora si verificasse la contemporanea presenza di più imprese sarà cura del Comune indire apposite riunioni di coordinamento ed aggiornare il D.U.V.R.I.. Qualora le imprese interferenti fossero soggette per la natura delle opere svolte alla Direttiva cantieri l'affidatario ha l'obbligo di attenersi alle disposizioni impartite dal Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

ART.28 APPLICAZIONE CONTRATTI DI LAVORO

L'appaltatore si impegna ad applicare le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i

dipendenti delle imprese nel settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge l'appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale od artigiana, della struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica

In caso di inottemperanza rilevata dall'autorità municipale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune potrà provvedere direttamente impiegando le somme del corrispettivo d'appalto o della cauzione, senza che l'appaltatore possa opporre eccezioni né avere titolo di risarcimento di danni.

ART. 29 RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE E ASSICURAZIONI

L'appaltatore è responsabile verso il Comune e verso i terzi dell'esecuzione del servizio appaltato che viene svolto con l'impiego di materiali a completo rischio dell'impresa.

La ditta affidataria della gestione dei servizi cimiteriali esegue le prestazioni di cui al presente capitolato sotto la propria ed esclusiva responsabilità, sia civile che penale, sollevando i Comuni da ogni responsabilità per eventuali danni che possano occorrere a cose o persone nel corso del periodo di riferimento, ed impiegando personale tecnico in possesso delle abilitazioni necessarie, in relazione al tipo di operazione richiesta. L'assuntore, inoltre, dovrà provvedere, a proprie cure e spese, ad assicurarsi presso idonea società assicuratrice per la responsabilità civile derivante dai rischi connessi al servizio da svolgere. Copia del contratto di assicurazione dovrà essere depositata presso i competenti uffici comunali. L'affidatario è obbligato a costituire apposita polizza fidejussoria oltre a quelle stabilite a titolo cauzionale indicate successivamente, al fine di garantire il Committente dal rischio di danni di forza maggiore e incendi e di responsabilità Civile con massimale minimo di € 500.000,00 (diconsi € cinquecentomila,00) per il periodo di durata del contratto. L'affidatario sarà responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi operai ed agenti, o per difetto della buona esecuzione dei lavori e delle normali previdenze ad essi attinenti, potessero venire arrecati alle persone ed agli stabili, mobili, attrezzi sia di proprietà comunale che di altri enti o privati, tenendo sollevato il Comune anche rispetto ai terzi. L'accertamento danni sarà effettuato dal Committente alla presenza del Responsabile di servizio previamente avvertito, in modo tale da consentire all'Appaltatore di esprimere la propria valutazione. Qualora l'Appaltatore non partecipi all'accertamento in oggetto, il Committente provvederà autonomamente. I dati così accertati costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'appaltatore. Qualora l'Appaltatore, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, il Committente è autorizzato a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sul canone di prima scadenza ed eventualmente sui successivi o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro o sulla polizza assicurativa per danni di cui al presente articolo.

ART. 30 GARANZIE

Per la partecipazione alla gara di appalto di cui al presente Capitolato, ogni ditta partecipante dovrà costituire una **GARANZIA PROVVISORIA** di importo minimo pari al 2% dell'importo a base di gara al netto dell'IVA, tramite fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da compagnia autorizzata, il tutto con le stesse modalità e caratteristiche di quelle previste dall'art. 93 del D. Lgs. N. 50/2016.

Tale polizza, sarà direttamente incamerata dal Committente nei casi previsti dalle vigenti leggi, fatto sempre salvo da parte del Committente ogni ulteriore diritto di richiesta danni anche di immagine a carico della ditta inadempiente a qualsiasi titolo.

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi previsti dal presente capitolato, l'Affidatario, dovrà costituire una cauzione a titolo definitivo pari al 20% (venti per cento) dell'importo netto dell'appalto aggiudicato.

Tale cauzione potrà essere costituita in forma di fidejussione da costituire a norma di legge con una delle seguenti modalità:

- a) fideiussione bancaria;
- b) polizza assicurativa rilasciata da compagnia autorizzata.

Detta cauzione dovrà contenere e prevedere:

la validità fino alla completa esecuzione dell'impegno contrattuale, ogni eccezione esclusa e lo svincolo solo dietro la restituzione dell'originale della cauzione stessa.

Il deposito cauzionale resterà vincolato per tutta la durata dell'appalto, fatte salve particolari disposizioni di legge, e verrà restituito dal Committente solo dopo il soddisfacimento di tutti gli obblighi ed oneri prescritti dal contratto e dalle leggi vigenti.

L'appaltatore inoltre è tenuto alla presentazione della polizza di cui al precedente articolo 13 quale garanzia per danni a terzi.

Le garanzie di cui al presente articolo, da rilasciarsi con rinuncia al beneficio della preventiva escussione e svincolo esclusivamente mediante dichiarazione liberatoria dell'amministrazione committente, potranno essere svincolate soltanto decorsi tre mesi dalla fine del servizio e dopo la definizione di tutte le ragioni di debito e di credito, oltre che di eventuali altre pendenze.

ART. 31 ISPEZIONI

L'Amministrazione Comunale si riserva di ispezionare con cadenza regolare l'andamento dei servizi cimiteriali e di controllare il rispetto degli obblighi da parte dell'impresa appaltatrice.

Art. 32 GARANZIE DEL SERVIZIO IN CASO DI SCIOPERO

Il Servizio oggetto del presente appalto e da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico essenziale. Come tale, per nessuna ragione, potrà essere sospeso od abbandonato, salvo casi di forza maggiore previsti dalla legge. In caso di scioperi generali o di categoria, l'impresa è tenuta a dare formale preavviso nei tempi di legge e comunque a rispettare le norme inerenti i servizi di pubblica utilità essenziali.

ART . 33 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La Ditta Aggiudicataria si impegna a rispettare le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e, pertanto, si impegna a rispettare tutti gli obblighi previsti dalla suddetta normativa e a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Il / La sottoscritto / a in qualità di rappresentante legale della ditta _____ aggiudicataria del servizio di cui in oggetto dichiara di accettare il presente capitolato e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui è subordinato.

Alife, _____

La Ditta Aggiudicataria
